



**Verbale di deliberazione
della Giunta Comunale**

del 24/06/2025 N° 242

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO E DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

La Giunta Comunale si è riunita nella Sala della Giunta il giorno **ventiquattro** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventicinque** alle ore **09:00**.

Nome	Presente	Assente
FABIO NICOLETTA	Si	
CAPITANI MICHELE	Si	
TUCCI ENRICO	Si	
MAGI BARBARA		Si
PAGNI RICCARDO	Si	
LORE' LORENZO	Si	
BIANCHINI MASSIMO	Si	
GIORDANO GIUSEPPE	Si	
GIUNTI VANNA	Si	
PAPI MICAELA	Si	

Totale presenti: 9

Presidente della seduta:
Partecipa il Segretario Generale:

Nicoletta Fabio
NARDI GIULIO

OGGETTO: COSTITUZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER) ALL'INTERNO DEL TERRITORIO COMUNALE – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO COSTITUTIVO E STATUTO E DELLO SCHEMA DI AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che, in attuazione della normativa europea, il Legislatore nazionale, con D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199, al fine di promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili, in vista dell'implementazione della sostenibilità ambientale, e di consentire risvolti sociali positivi in termini di risparmio sul costo dell'energia per i clienti finali, ha introdotto nell'ordinamento l'istituto della comunità energetica rinnovabile, definendo, all'art. 31, le condizioni e le modalità al ricorrere delle quali è consentito, ai soggetti interessati ed espressamente individuati dal detto articolo, di organizzarsi in comunità energetiche rinnovabili;
- che, in attuazione del citato D.Lgs. n. 199/2021, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha emanato il D.M. 7 dicembre 2023, n. 414 recante "Decreto per la nascita e lo sviluppo delle Comunità energetiche rinnovabili e dell'autoconsumo diffuso in Italia", altrimenti noto come "Decreto CER";

Considerato:

- che i benefici economici derivanti dalla Comunità Energetica Rinnovabile sono rappresentati dal risparmio in bolletta, dal guadagno per la produzione di energia pulita, dalle agevolazioni fiscali per famiglie e imprese prosumer, dalla compensazione economica tra immissioni e prelievi, dall'incentivazione dell'energia elettrica condivisa tramite la tariffa premio definita dal Ministero dello Sviluppo Economico sulla quota di energia condivisa prodotta dagli impianti;
- che ai detti benefici si aggiungono quelli indiretti:
 - benefici ambientali legati al minor consumo di fonti fossili e alle minori perdite di rete;
 - energia rinnovabile a basso costo per tutta la collettività indipendentemente dalla disponibilità di superfici da destinare alla produzione;
 - valorizzazione del territorio, messaggio promozionale a favore della decarbonizzazione;
 - possibilità di estensione del progetto con colonnine di ricarica o sistemi di accumulo per massimizzare la quota di energia condivisa sfruttabile;
 - i flussi economici raccolti dalla comunità energetica saranno ridistribuiti sulla base del regolamento approvato dalla comunità stessa.

Evidenziato che il ruolo delle Amministrazioni locali assume estrema rilevanza all'interno delle Comunità Energetiche Rinnovabili, come punto di riferimento iniziale per la nascita delle CER, in quanto enti aggregatori di tutta la comunità territoriale.

Constatato che la disponibilità di superfici degli enti locali è infatti un ottimo punto di partenza per prevedere l'installazione di nuovi impianti, e la centralità dell'ente presso i cittadini può fungere da volano per la crescita della comunità e attrattiva per nuovi membri ed investitori.

Ritenuto altresì utile valutare di fare ricorso a forme di cooperazione a lungo termine con operatori privati, richiedendo agli stessi la formulazione di proposte di intervento volte alla realizzazione di impianti di produzione da fonti energetiche rinnovabili e di una Comunità Energetica Rinnovabile;

Considerato:

- che, nella convinzione che la creazione di una comunità energetica rientri nel quadro delle finalità di servizio pubblico che gli enti locali possono istituzionalmente perseguire a favore della collettività locale ed in particolare riguardanti:
 - a) la promozione e il coinvolgimento di enti, piccole e medie imprese, famiglie e altri soggetti interessati quale stimolo verso un nuovo modello di utilizzo dell'energia elettrica nel quadro degli obiettivi di transizione energetica previsti a livello europeo;
 - b) la condivisione dell'energia elettrica, in linea con le previsioni comunitarie, rispondendo ad obiettivi non solo ambientali ma anche sociali per il contrasto della povertà energetica. Ai sensi dell'art. 31, comma 1, lettera c), del d.lgs. n 199/2021 "la partecipazione alle comunità energetiche è aperta a tutti i consumatori, compresi quelli appartenenti a famiglie di basso reddito o vulnerabili fermo restando che l'esercizio dei poteri di controllo è detenuto dai soggetti aventi le caratteristiche di cui alla lettera b).";
 - c) creando un sentimento di unione tra la popolazione con benefici non solo ambientali ma anche sociali ed economici derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta;
- che, con Delibera di Giunta Comunale n. 168 del 16/05/2024, è stata manifestata la volontà di istituire una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) avente come soggetto promotore questa Amministrazione comunale, al fine di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità, incentivando la produzione, lo scambio e l'autoconsumo di energie prodotte da fonti rinnovabili, in linea con i principi europei e nazionali in materia;
- che, con Delibera di Giunta Comunale n. 101 del 18/03/2025, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico Economico per la realizzazione di una comunità Energetica da fonti rinnovabili, avviando un percorso volto a verificare la fattibilità tecnica ed economica relativa alla possibile realizzazione di impianti di produzione da energie rinnovabili su beni di proprietà dell'ente e successivamente la possibilità concreta di dare vita ad una comunità energetica;
- che, in base all'analisi tecnica, giuridica ed economica affrontata, è emerso che il Comune di Siena ha l'opportunità di realizzare impianti per la produzione di energia rinnovabile come di seguito:

	<i>Sito</i>	<i>N° I D</i>	<i>Coordinate</i>	<i>Superficie mq</i>	<i>n° moduli</i>	<i>Potenza Modulo (W)</i>	<i>Potenza Totale (kW)</i>	<i>Producibilità media (kWh/kWp)</i>	<i>Produzione totale annua (kWh)</i>
Cab ina Pri mar ia AC0 01E 0051 3	Scuola Infanzia e media	1	43°19'48.72"N 11°18'57.34"E	610	305	470	143,35	1199,60	171962
	Residenza anziani	2	43°19'46.84"N 11°19'15.58"E	398	199	470	93,53	1210,62	113229

	Risalita	3	43°19'44.94"N / 11°19'19.21"E	138	69	470	32,43	1167,99	37878
	Ex macelli	4	43°19'31.41"N / 11°20'31.76"E	1310	655	470	307,85	1154,37	355372
	Complesso scolastico Mattioli	5	43°19'19.12"N / 11°20'39.12"E	308	154	470	72,38	1225,10	88673
	Cimitero Osservanza	6	43°20'6.53"N / 11°20'28.63"E	160	80	470	37,60	1198,06	45047
	Scuola Santa Marta	7	43°20'15.41"N / 11°19'44.67"E	256	128	470	60,16	1157,83	69655
	Spogliatoi campo Custoza	8	43°19'39.57"N / 11°18'51.00"E	138	69	470	32,43	1160,35	37630
	Condominio via Petrilli	9	43°20'12.03"N / 11°18'3.46"E	380	190	470	89,30	1246,27	111292
	Edificio Poste	10	43°20'10.80"N / 11°18'1.81"E	160	80	470	37,60	1247,62	46910,67
	Spogliatoi campo sportivo	11	43°19'44.29"N / 11°19'0.17"E	94	47	470	22,09	1254,19	27705
	Tribuna campo sportivo	12	43°19'41.30"N / 11°18'59.21"E	138	69	470	32,43	1128,43	36595,05
	Piscina acqua calda	13	43°20'3.50"N / 11°17'47.45"E	948	474	470	222,78	1258,32	280329
	Scuola Petriccio	14	43°19'53.74"N / 11°18'4.79"E	474	237	470	111,39	1162,11	129447
	Scuola Marciano	15	43°19'55.46"N / 11°18'26.72"E	202	101	470	47,47	1292,52	61356
	Spogliatoio campo Marciano	16	43°19'55.56"N / 11°18'41.13"E	28	14	470	6,58	1167,17	7680
	Palazzo Giustizia	17	43°19'27.08"N / 11°19'33.95"E	230	115	470	54,05	1167,05	63079
	Fortezza Medicea	18	43°19'22.31"N / 11°19'24.79"E	330	165	470	77,55	1283,31	99521
	Sede Sienacasa	19	43°19'34.12"N / 11°19'28.94"E	396	198	470	93,06	1294,62	120477
	Scuola El. Pascoli e Nido Balù	20	43°19'29.48"N / 11°19'30.70"E	192	96	470	45,12	1231,25	55554
	Scuola materna Bonaiuti	21	43°19'33.78"N / 11°19'17.03"E	74	37	470	17,39	1294,77	22516
	Impianti sportivi vari via Piccolomini	22	43°18'27.23"N / 11°20'23.79"E	50	25	470	11,75	1227,74	14426
	Casa famiglia Taverne	23	43°17'35.11"N / 11°23'23.22"E	56	28	470	13,16	1292,02	17003
	Autoparco	24	43°19'22.53"N / 11°19'7.18"E	1078	539	470	253,33	1244,23	315201
	Palestra Santo Spirito	25	43°19'8.12"N / 11°20'13.69"E	312	156	470	73,32	1248,53	91542
				4.230			1.988		2.385.001
Cab ina Pri mar ia AC0 01E 0051 4	Asilo nido Arcobaleno	1	43°20'43.52"N / 11°18'38.15"E	52	26	470	12,22	1275,78	15590
	Complesso Centro di quartiere San Miniato	2	43°20'50.25"N / 11°19'36.26"E	828	414	470	194,58	1184,96	230570
	Complesso edilizio San Miniato	3	43°20'51.24"N / 11°19'51.84"E	692	346	470	162,62	1303,65	212000
				786			369		458.160
Cab ina Pri mar ia AC0 01E 0049 1	Asilo isola d'Arbia	1	43°15'23.79"N / 11°22'51.38"E	74	37	470	17,39	1274,99	22172
	Deposito comunale Cerchiaia	2	43°17'38.67"N / 11°20'17.54"E	696	348	470	163,56	1222,40	199936
	Scuola El. Presciano + sez. Jacopo della Quercia	3	43°18'3.03"N / 11°24'12.38"E	278	139	470	65,33	1320,50	86268
	Terreno impianti sportivi vari SS73	4	43°17'35.35"N / 11°18'34.18"E	256	128	470	60,16	1237,07	74422
	Immobili diversi SS73	5	43°17'46.21"N / 11°18'36.13"E	70	35	470	16,45	1205,65	19833
	Immobili vari via della Mercanzia	6	43°15'29.44"N / 11°22'44.39"E	242	121	470	56,87	1236,03	70293
	Impianti sportivi VAR	7	43°17'38.20"N / 11°23'42.92"E	106	53	470	24,91	1320,31	32889
	Terreno Isola d'Arbia	8	43°15'47.37"N / 11°22'22.00"E	4254	2127	470	999,69	1399,53	1399099
				2.988			1.404		1.904.912

- che la disciplina europea, nazionale e regionale in materia non indica espressamente la “veste giuridica” da attribuire alla comunità energetica rinnovabile, lasciando così libertà di forme; infatti sia l’art. 2, comma 2, punto 16, della Direttiva (Ue) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 (d’ora in poi, anche, RED II) che a livello nazionale, dapprima all’art. 42-bis del d.l. 30/12/2019, n. 162 convertito con legge 28 febbraio 2020, n. 8, e successivamente, ad opera dell’art. 31 “Comunità energetiche rinnovabili” del d. lgs. 8/11/2021, n. 199 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili, non precisano la forma giuridica da acquisire;
- che, nell’inquadramento della CER, bisogna tuttavia verificare la capacità dei vari modelli di abbracciare le principali caratteristiche che, anche solo potenzialmente, una comunità energetica deve avere;
- che si deve trattare di un soggetto giuridico autonomo, di cui possono far parte (Art. 31 D.lgs. 199/2021) persone fisiche, PMI (la cui partecipazione alla CER non costituisca l’attività commerciale e industriale principale), Autorità locali ed Enti territoriali, ivi incluse le amministrazioni comunali, gli enti di ricerca e formazione, gli enti religiosi, del terzo settore e di protezione ambientale;
- che è necessario, inoltre, che la comunità abbia una struttura a c.d. “porte aperte” in entrata e in uscita e che i membri della CER mantengano i diritti di clienti finali (possono per esempio scegliere liberamente il loro fornitore di energia);
- che lo scopo per cui le Comunità energetiche sono state concepite è quello di offrire ai propri membri benefici ambientali e sociali all’interno di uno specifico territorio, senza scopo di lucro;
- che pertanto, dall’analisi delle varie forme giuridiche ammissibili, quali associazioni, cooperative, fondazioni, è emerso che la Fondazione di Partecipazione è la forma giuridica sicuramente che racchiude tutti i requisiti richiesti alla CER in considerazione del fatto che:
 - a) è ente non lucrativo che persegue uno scopo di utilità generale, qual è ai sensi dell’art 31 del Dlgs 199/2021 fornire benefici ambientali ed economici ai membri della fondazione derivanti dall’immissione in rete dell’energia prodotta dagli impianti;
 - b) garantisce piena compatibilità con il principio delle porte aperte, giusto il disposto degli Artt. 1332 c.c. e 23 del D.lgs. n. 117/2017 (c.d. Codice del terzo settore) in quanto i tratti fondamentali di tale modulo organizzativo sono rappresentati: o dalla pluralità di fondatori o comunque di partecipanti all’iniziativa mediante un apporto di qualsiasi natura purché utile al raggiungimento dello scopo; o dal principio di partecipazione attiva alla gestione dell’ente da parte di tutti i fondatori o partecipanti all’ente;
 - c) assicura la coesistenza di soggetti differenziati pubblici e privati all’interno della CER, da differenziarsi in base all’apporto di ciascuno allo scopo della fondazione, potendo dunque distinguersi tra soci enti pubblici, soci imprenditori, soci consumatori, soci prosumer; è caratterizzata dalla necessaria presenza di un patrimonio vincolato al perseguimento di uno scopo di interesse generale predeterminato dai fondatori, destinato a rimanere tale per tutta la durata della fondazione, a pena di scioglimento della stessa;
 - d) prevede la formazione progressiva del patrimonio, per cui la dotazione patrimoniale iniziale è aperta ad incrementi per effetto di adesioni successive da parte di soggetti ulteriori rispetto ai fondatori, garantisce l’autonomia patrimoniale perfetta rispetto ai partecipanti in quanto una volta ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica la fondazione di partecipazione risponde solo con il proprio patrimonio delle obbligazioni assunte;

- e) non richiede il rispetto di regole relative al voto capitaro per la formazione della volontà dell'ente, potendo aversi la possibilità di lasciare alla volontà dei fondatori le scelte operative sulla gestione della fondazione;
- f) ha il vantaggio di avere autonomia patrimoniale perfetta, classi di voto differente garantendo la governance;

Dato atto:

- che è stato elaborato lo schema di Atto Costitutivo e Statuto che disciplinano i tratti essenziali del soggetto giuridico che si intende costituire e le modalità di svolgimento delle attività della Fondazione;
- che si rileva l'importanza del coinvolgimento territoriale da basso di tutti i soggetti portatori di interessi i quali hanno la possibilità di apportare significativi contributi alla migliore riuscita del progetto;
- che a tal fine, è già stata svolta, in data 30 gennaio 2025, un'assemblea pubblica molto partecipata di presentazione dell'iniziativa aperta al confronto con tutta la cittadinanza;
- che la CER deve essere realizzata nel rispetto dei principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione, pubblicità, e che a tal fine, nel rispetto dei principi suddetti, si intende acquisire manifestazioni di interesse da parte di qualsiasi soggetto pubblico e privato, interessato alla costituzione della CER.

Considerato che a tal fine è stato predisposto uno schema di avviso pubblico relativo alla manifestazione di interesse a partecipare alla costituenda CER in qualità di Socio Fondatore e una bozza di Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di partecipazione;

Visto che con il citato avviso l'Amministrazione Comunale intende avviare un'indagine al fine di individuare soggetti interessati a partecipare alla costituenda CER in qualità di Socio Fondatore

Dato atto che il presente avviso pubblico è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per favorire la consultazione ai fini della partecipazione della successiva costituzione della CER;

Visto il decreto legislativo n. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e successive modificazioni;

Visto il vigente Statuto comunale;

VISTO il parere favorevole formulato dal Dirigente della Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni, in ordine alla regolarità tecnica della proposta ai sensi dell'art.49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Visto il parere formulato dal Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, in ordine alla regolarità contabile della proposta ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

Ritenuto di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di adottare lo schema di Atto Costitutivo e Statuto della Fondazione di Partecipazione per la costituzione di una Comunità Energetica Rinnovabile del Comune di Siena nonché lo schema di avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse a partecipare alla Fondazione, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
3. di precisare che lo schema di Atto Costitutivo e Statuto sarà approvato successivamente dal Consiglio Comunale, valutando anche contributi e/o osservazioni che potranno seguire alla manifestazione di interesse o semplicemente anche d'ufficio da parte delle strutture comunali competenti o all'esito dei passaggi nelle Commissioni consiliari competenti;
4. di dare mandato alla Direzione Opere Pubbliche ed Opere PNRR, Manutenzioni - Servizio Ambiente, Decoro Urbano, Logistica, Prevenzione e Protezione Civile affinché provveda ai successivi adempimenti amministrativi necessari per l'espletamento della procedura relativa alla manifestazione di interesse di cui al punto precedente;

Altresì, con votazione separata;

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Fatto verbale e sottoscritto:

Il Segretario Generale
f.to NARDI GIULIO

Il SINDACO
f.to Nicoletta Fabio

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

Il Segretario Generale
NARDI GIULIO

Siena, li 25/06/2025

ATTESTAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, c.4 del T.U.E.L. D.Lgs. n.267/2000.

f.to NARDI GIULIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;
Visto lo statuto comunale,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco, in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000).

Siena, li 25/06/2025

Il Segretario Generale
f.to NARDI GIULIO

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 25/06/2025

Siena, li 25/06/2025

Il Messo Comunale
LUNETTI MONICA